



Lucia de Anna, Patrizia Gaspari e Antonello Mura (a cura di)

L'insegnante specializzato **Itinerari di formazione per la professione**

Milano, FrancoAngeli, 2015

Attraverso le consapevolezze che la Pedagogia e la Didattica Speciale hanno contribuito a consolidare nell'ambito del dibattito sui processi inclusivi a scuola, il volume traccia alcuni possibili percorsi per la formazione dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno. La complessità di tale figura professionale, al centro di un dibattito scientifico e culturale recentemente riaccessosi, richiede un'articolata trattazione che i curatori propongono attraverso un'ampia e approfondita raccolta di contributi.

Le aree tematiche entro le quali gli autori sviluppano il loro significativo lavoro spaziano dalle questioni storico-culturali che connotano il percorso d'integrazione scolastica in Italia, alla dimensione teorico-epistemologica della riflessione sul senso dei processi d'inclusione, al ragionamento sugli aspetti didattici e metodologici che sostanziano l'azione

professionale dei docenti. Nel loro insieme i contributi presenti nel volume costituiscono dei veri e propri itinerari formativi, che delineano percorsi e strumenti utili per la professionalità dell'insegnante specializzato.

Antonello Mura dedica il primo capitolo a mettere in luce i temi fondanti l'orizzonte formativo della Pedagogia e della Didattica Speciale, per poi rileggere, nel secondo capitolo, il costituirsi della figura dell'insegnante specializzato. L'autore evidenzia gli elementi storico-culturali che ne hanno caratterizzato le origini e gli sviluppi, per giungere infine alle tematiche più recenti inerenti alle difficoltà e alla sua possibile evoluzione.

Lucia de Anna nel terzo capitolo ricostruisce i passaggi culturali e i momenti storici attraverso i quali si sono articolati i motivi della formazione dell'insegnante specializzato, focalizzando l'attenzione sulla necessità

di costruire percorsi per l'integrazione di competenze fra tutti i docenti in vista della realizzazione dei processi inclusivi. Nel quarto capitolo l'autrice declina tale necessità nell'analisi della professionalità docente che opera mediante una didattica strutturata per progetti e competenze.

Antonello Mura e Antioco Luigi Zurru nel quinto capitolo forniscono una sintesi dei più noti modelli interpretativi della disabilità, prestando particolare attenzione a evidenziarne gli aspetti antropologici e pedagogici affinché risultino strumenti orientanti il lavoro degli insegnanti.

Patrizia Gaspari nel sesto capitolo tratteggia i principi del paradigma formativo che pone al centro le qualità del docente inclusivo, a cui si riconosce il ruolo strategico di specialista della complessità, di risorsa di sistema e di portatore di una pluralità di competenze che garantiscono e qualificano i processi inclusivi. Pasquale Moliterni, nel riconcettualizzare alcune tematiche chiave del discorso pedagogico-didattico quali la progettazione, la programmazione e la pianificazione, ne suggerisce la concreta concatenazione con la valutazione. Inoltre, sempre nel settimo capitolo, l'autore rilegge differenti modelli curricolari e giunge a una proposta di progettazione inclusiva orientata allo sviluppo del progetto di vita.

Nell'ottavo capitolo Antioco Luigi Zurru affronta il tema della ricerca in educazione riconoscendo al docente il ruolo di ricerca-

tore e sperimentatore capace di strutturare percorsi didattici inclusivi.

Alessio Covelli nel nono capitolo riflette sull'influenza delle rappresentazioni della disabilità e della diversità nella strutturazione della professionalità docente e, a partire da queste, propone la strutturazione di alcuni percorsi didattici.

Nel decimo capitolo Silvio Pagliara evidenzia il ruolo delle tecnologie assistive come supporto alla costruzione di processi didattici inclusivi. Francesca Salis nel capitolo successivo approfondisce il tema delle dinamiche di classe, richiamando gli insegnanti a rimodulare l'approccio didattico-metodologico ai fini di una didattica realmente inclusiva.

Mirca Montanari nel penultimo capitolo delinea gli elementi culturali e progettuali che connotano il percorso di tirocinio nella formazione dell'insegnante specializzato. Infine, Ilaria Tatulli mette in luce la delicata relazione tra l'insegnante specializzato e l'educatore scolastico, proponendo alcuni elementi utili alla definizione del ruolo e delle competenze di quest'ultimo.

Nel loro insieme, le riflessioni e gli strumenti contenuti nel volume rappresentano un valido e approfondito supporto per la formazione di tutti coloro che, a diversi livelli professionali, contribuiscono alla realizzazione e alla qualificazione dei processi d'inclusione a scuola.

Alessia Farinella